Spett.le

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per il Trentino A.A. Sede di Trento Via Giannantonio Manci, 8 38122 TRENTO

Oggetto: Controllo ex art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori

In riscontro alla nota di codesta Corte, di pari oggetto, con la presente si forniscono i seguenti elementi di chiarimento per il completamento dell'istruttoria.

1. Approvazione tardiva del rendiconto e ritardata trasmissione alla BDAP

Con riferimento alle ragioni dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 in data 31 luglio 2018, oltre la scadenza del 30 aprile, si evidenzia che il Comune di Terragnolo ha avuto difficoltà a rispettare le tempistiche, principalmente a causa della carenza di personale.

Il Rendiconto è un documento complesso ed articolato. In particolare, al fine di predisporre correttamente il documento, sono necessarie diverse operazioni preliminari di registrazione, verifica e chiusura delle registrazioni contabili, nonché riscontro del conto del tesoriere, dell'economo, dell'agente contabile e dell'operazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Considerato che tutte queste operazioni sono in capo all'ufficio ragioneria, preme evidenziare che il responsabile dell'ufficio Ragioneria, è stato nominato in ruolo in data 17 maggio 2017, a seguito di un periodo di sostituzione a tempo determinato del precedente responsabile (dal 3 ottobre 2016) assente per aspettativa. Il nuovo responsabile non ha avuto la possibilità di alcun affiancamento ed ha svolto il lavoro in autonomia, apprendendo le procedure contabili unicamente tramite la partecipazione a corsi di formazione e il confronto con il Revisore dei Conti. In data 16 agosto 2017, a seguito di concorso pubblico, è stato assunto, a tempo indeterminato, un assistente amministrativo a 24 ore settimanali. Tale assunzione ha richiesto un affiancamento costante per alcuni mesi da parte del responsabile. Va inoltre considerato, che per sopperire temporaneamente alla carenza di personale di uno dei comuni associati, all'assistente amministrativo neoassunto è stato concesso un aumento orario a tempo pieno per effettuare un periodo di collaborazione anche presso l'ufficio ragioneria del Comune di Trambileno, dal 11 settembre 2017 al 30 novembre 2017. Dal 1° dicembre 2017 il contratto è stato trasformato in 30 ore settimanali al fine di coprire le ore di assenza del personale dell'ufficio anagrafe a cui è stato concesso part-time.

Tutto ciò ha certamente influito sull'andamento generale dell'ufficio finanziario e causato inevitabili rallentamenti nell'ordinaria gestione, con conseguenti ritardi anche nell'approvazione del rendiconto. In data 18 maggio 2018 la Giunta Comunale ha approvato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017. Tale operazione ha richiesto il confronto con il Segretario Comunale (in gestione associata con altri due Comuni e quindi non presente costantemente) per la valutazione della permanenza di tutti i residui attivi e passivi presenti a bilancio, sono quindi state apportate alcune variazioni di esigibilità, in riferimento ad alcuni stanziamenti di bilancio per impegni

già assunti, con conseguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e con integrazione al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale.

Lo schema di rendiconto, è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 26 giugno 2018 e, rispettando i venti giorni di deposito, è stato poi approvato dal Consiglio Comunale il 31 luglio 2018. In data 20 agosto 2018 sono stati caricati i dati relativi al rendiconto 2017 sul portale di Finanza Pubblica Trentina e si sono riscontrati errori sulla consistenza dei residui. Il dato non corrispondente a quanto in contabilità ha pertanto richiesto l'intervento dell'assistenza software (azienda esterna all'Ente) per correggere l'errore e ripristinare i dati corretti. Tale errore era presente anche nei flussi da inviare alla BDAP. L'assistenza tecnica ha richiesto diversi giorni per risalire al motivo dell'errore, prettamente informatico, e per correggere i dati. La trasmissione dei flussi del rendiconto 2017 alla BDAP è stata effettuata non appena i tecnici informatici hanno risolto lo scostamento e corretto i dati.

In riferimento alla domanda di eventuali contratti di lavoro stipulati nel periodo dal 1° maggio 2018 al 13 settembre 2018 si comunica che è stata effettuata l'assunzione di un operatore d'appoggio, categoria A, posizione 1° a tempo determinato per 31 ore e 30 minuti settimanali presso la scuola dell'infanzia (determinazione del Segretario Comunale n. 147 dd. 28.8.2018). L'assunzione si è resa indispensabile per assicurare funzioni determinanti per la corretta e sicura gestione della scuola dell'infanzia provinciale, soprattutto per quanto concerne le attività di pulizia, sorveglianza, distribuzione dei pasti, accompagnamento durante il servizio di trasporto e collaborazione nella cura dei bambini.

La scuola dell'infanzia sita nel comune di Terragnolo è provinciale e, per ogni anno scolastico, la Provincia autorizza il Comune ad effettuare l'assunzione di personale, individuandone il livello e il carico di lavoro settimanale. Inoltre la Provincia, a seguito di rendicontazione a fine anno scolastico, rimborsa interamente tutte le spese relative al personale in servizio presso le scuole dell'infanzia provinciali.

Nel suddetto periodo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 dd. 31.8.2018, è stato affidato un incarico di collaborazione coordinata e continuativa con decorrenza dal 3 settembre 2018. Tale assunzione si è ritenuta necessaria per il proseguimento del progetto a sostegno delle famiglie con prole (servizio di asilo nido), destinato alla custodia di bambini di età compresa fra i 6 e i 36 mesi presso le strutture comunali all'uopo adibite. Il suddetto incarico è stato affidato al fine di assicurare la sorveglianza e la cura dei bambini iscritti al servizio di nido familiare fornito dall'Amministrazione Comunale e, considerata l'impossibilità di provvedere con la sola unità di personale, in servizio di ruolo presso l'Ente (cessata in data 4 novembre 2018 per raggiunti limiti di età) per l'intero periodo di apertura giornaliera del servizio.

L'assunzione disposta e l'incarico affidato nel periodo oggetto della richiesta, sono stati considerati indispensabili ed essenziali per garantire lo svolgimento delle funzioni di istruzione pubblica, in particolar modo per il nido d'infanzia e scuola dell'infanzia. Si allegano i relativi atti (allegato 1).

2. Capacità di riscossione

Si segnala che il Comune di Terragnolo ha stipulato una convenzione con la Comunità della Vallagarina per la gestione associata dell'ufficio tributi.

Per quanto riguarda le entrate iscritte al Titolo I si evidenzia che le rate di scadenza della TA.RI. sono fissate per l'anno successivo a quello di competenza e quindi, inevitabilmente, il termine di pagamento da parte del soggetto debitore scade sempre nell'esercizio successivo, modificando la capacità di riscossione dell'ente in modo negativo.

Relativamente agli incassi per IMIS, iscritte al Titolo I, il responsabile del suddetto ufficio evidenzia che negli ultimi anni, e sempre più spesso, davanti a un potenziale incasso tributario stimato in relazione alla situazione aggiornata delle particelle edificali e fondiarie risultanti a Catasto e a Tavolare, si riscontra, a consuntivo, un incasso sostanzialmente inferiore a causa di situazioni economiche negative di persone fisiche e/o persone giuridiche che comportano necessariamente il mancato pagamento del dovuto a favore del Comune.

Le entrate del Titolo II non incassate entro l'esercizio sono costituite da:

- trasferimenti provinciali di parte corrente a titolo di Fondo perequativo e rimborso spese di gestione scuola dell'infanzia erogati per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità ed i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 198 dd. 10 febbraio 2017.
- fondo per gli investimenti di parte corrente la cui erogazione avviene previa valutazione della giacenza di cassa dell'Ente, come stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 5 agosto 2016 "Modalità erogazione trasferimenti provinciali agli enti locali", tenuto conto che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha stabilito il mantenimento delle modalità di erogazione dei trasferimenti già fissate nell'ambito della predetta deliberazione;
- contributo provinciale per attività di colonia estiva e trasferimenti dalla Comunità della Vallagarina per attività sociale la cui erogazione è avvenuta, a seguito di rendiconto, nell'anno successivo con tempi stabiliti dall'ente erogatore;
- rimborso spesa per emolumenti corrisposti al Segretario Comunale in convenzione con i comuni di Trambileno e Vallarsa di cui Terragnolo, Ente capofila, ha in carico l'intera spesa mensile ed effettua il riparto delle spese a carico degli altri Enti solo l'anno successivo.

La capacità di riscossione di tali entrate non dipende pertanto direttamente dalla volontà dell'Ente, ma da normativa provinciale e dai rimborsi degli altri Enti.

Preme inoltre evidenziare che nelle entrate iscritte al Titolo III confluiscono anche gli incassi relativi al servizio di acquedotto, fognatura e depurazione. Per tale servizio, l'importo viene accertato nell'anno in cui viene erogato il servizio, ma le bollette vengono emesse l'anno successivo con conseguente scadenza del debito per il contribuente e incasso posticipato di un esercizio. Per tutte le altre entrate iscritte al Titolo III (fitti attivi e altri), vengono tempestivamente emessi avvisi di pagamento e solleciti. A causa della carenza di personale, non è possibile monitorare costantemente gli incassi ma, entro il termine per la prescrizione, viene fatta una verifica dei crediti in scadenza e gli stessi vengono inviati alla società Trentino Riscossioni SpA per la riscossione coattiva.

3. Recuperi da evasione tributaria

Le entrate per attività di contrasto all'evasione tributaria in capo all'ufficio tributi sovraccomunale il quale comunica i dati ad avvenuta effettuazione delle attività di competenza. Per l'anno 2017 tali entrate sono state accertate per cassa.

Entrate e spese non ricorrenti

Si rileva che nel software sono contenuti errori relativi alla classificazione delle entrate e delle spese "non ricorrenti". Si allegano prospetti corretti nell'allegato 2). L'ente ha costituito FPV in parte capitale per entrate non ricorrenti destinate al finanziamento di spese d'investimento per Euro 172.762,96. Sì è provveduto inoltre a vincolare una quota del risultato di amministrazione pari ad Euro 71.242,85 a titolo di restituzione alla Provincia Autonoma di Trento maggiore contributo già liquidato.

5. Residui attivi e passivi

I residui attivi iscritti al Titolo III antecedenti al 2010 (periodo non compreso nel calcolo del FCDE) si riferiscono essenzialmente ad accertamenti per contratti per vendita legname stipulati con una ditta insolvente per i quali è stata attivata procedura di iscrizione ipoteca come da documentazione allegata, rilevata dal portale di Trentino Riscossioni SpA a cui ne è stata affidata la riscossione coattiva. I suddetti importi non sono stati considerati nel calcolo FCDE ma è stato vincolato un importo del risultato di amministrazione per l'importo di Euro 147.682,16.

I residui passivi iscritti al Titolo II sono riferiti a indennità di esproprio per lavori pubblici già realizzati dall'Amministrazione e mai liquidati per mancanza di richiesta di liquidazione. Le cifre per ogni singola posizione sono minime oppure si rilevano casi di soggetti deceduti per i quali non è ancora possibile effettuare il rimborso.

6. Entità spese personale

L'elevato indice di rigidità della spesa corrente è causato da un aumento della spesa ordinaria quali assicurazioni, combustibile da riscaldamento, energia elettrica... e da maggiori spese per il personale a dovute all'applicazione del nuovo accordo sindacale per il rinnovo del CCPL 2016/2018, biennio economico 2016/2017. Si segnala che il numero dei dipendenti in forza all'Ente si rileva talvolta insufficiente per svolgere i sempre crescenti adempimenti nei termini imposti.

Si evidenzia inoltre che al fine di razionalizzare le spese correnti l'Ente garantisce alcuni servizi in forma associata, come previsto dalla normativa ed ha adottato un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente, con obiettivo individuato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 317 dd. 11 marzo 2016. Nel corso dell'esercizio 2018 è stato effettuato un monitoraggio del piano di miglioramento relativamente all'anno 2017, poi inviato alla Provincia Autonoma di Trento, da cui risulta rispettato l'obiettivo. Nel corso degli ultimi anni l'amministrazione comunale ha attivato iniziative per il risparmio energetico finalizzate alla riduzione la spesa corrente.

7. Rispetto termini di pagamento

Il rispetto dei termini di pagamento viene costantemente monitorato, nonostante il personale ridotto.

Per ogni incarico affidato vengono comunicati al fornitore i dati per la corretta emissione della fattura elettronica. Entro il termine di 15 giorni dalla ricezione delle fatture elettroniche si effettua una verifica della correttezza dei dati ivi contenuti e si procede all'accettazione o al rifiuto della fattura e, se corretta, si provvede alla liquidazione da parte del responsabile della spesa.

Dal corrente anno, per il monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali ci si avvale del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) e della trasmissione di mandati di pagamento mediate il sistema informativo Siope+.

8. Indebitamento

Il prospetto BDAP relativo alla composizione dell'avanzo di amministrazione contiene degli errori relativamente alle descrizioni delle quote (importi esposti sui righi errati). Il prospetto corretto è il seguente:

Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	40.620,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e s.m.	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	142.265,43
Totale	182.885,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	71.242,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	84.304,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	147.682,16
Totale	303.229,01
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	307.833,56

L'importo di Euro 84.304,00 deriva da un vincolo formalmente attribuito dall'Ente relativo ad una rata di restituzione di un mutuo estinto con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Si è ritenuto opportuno mantenere il vincolo accantonando una quota di avanzo poiché l'importo è corrispondente all'incirca alla quota annuale (Euro 85.290,03) trattenuta dalla Provincia sui trasferimenti in materia di finanza locale (ex Fondo investimenti minori).

9. Vincoli e accantonamenti

Si veda quanto indicato al punto precedente.

10. Spese di rappresentanza

Il prospetto delle spese di rappresentanza effettuate nell'anno 2017 risulta regolarmente compilato, sottoscritto e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente al seguente link <a href="https://www.comune.terragnolo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Organizzazione/Titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/Titolari-di-incarichi-politici-di-cui-all-art.14-co.1-del-d.lgs-n.-33-2013/Spese-di-rappresentanza-anno-2017." Si è provveduto ad inviare alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, tramite la procedura CONTE l'elenco delle spese di rappresentanza per gli anni 2017 e 2018. Entrambi gli elenchi richiesti sono stati pubblicati al presente link del sito internet comunale https://www.comune.terragnolo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Spese-di-rappresentanza allegato 4).

11. Organismi partecipati

Si allega quanto richiesto allegato 5).

12. Obblighi pubblicità

Si è provveduto alla pubblicazione di quanto segnalato.

13. Questionario - Chiarimenti in merito alle risposte fornite

A pag. 9, quesito 4.2 la risposta corretta è "SI". La riscossione coattiva è affidata alla Trentino Riscossioni SpA che accredita gli incassi periodicamente sul conto di Tesoreria.

A pag. 10, quesito 6.2.1.2 i crediti cancellati sono:

- crediti TARI su annualità precedenti reiscritti nel nuovo bilancio come entrate derivanti da attività da riaccertamento;
- minori entrate di contributi in parte corrente e in parte capitale a seguito di rendicontazione;
- per le entrate correnti, per errata classificazione o errato accertamento e per minori entrate per vendita legname. Si è ritenuto prudenziale non diminuire il valore dell'FCDE.
- A pag. 11, quesito 7.4 si rinvia a quanto sopra al punto 7.
- A pag. 19, quesito 12, si evidenzia che i rapporti finanziari tra l'Ente e le sue partecipate viene gestito in forma cartacea.

Con osservanza.

Rovereto, 5 novembre 2019

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Roberta Meneghelli

Posetre Ceerf (le